



Srl

Società in House Providing

SEDE: Via Fornace n. 25 – frazione Moie – 60030 Maiolati Spontini (An)

Partita IVA e Codice Fiscale 00862980422

Iscrizione Registro Imprese di Ancona al n. 00862980422

Numero R.E.A.: AN-127653

Capitale Sociale € 31.034.537 i.v.

Soci: 12 Comuni

BILANCIO DI ESERCIZIO 2022

RELAZIONE sulla GESTIONE

Signori Soci,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 che riporta un risultato positivo pari a Euro 136.371=.

A tale risultato si è pervenuti dopo aver contabilizzato imposte per complessivi Euro 74.119= e allocato accantonamenti/ammortamenti per complessivi Euro 1.136.576= e precisamente:
Euro 843.269 ai fondi di ammortamento;
Euro 11.662 al fondo svalutazione crediti;
Euro 109.220 al fondo trattamento fine rapporto;
Euro 172.425 ad Altri accantonamenti

In adempimento degli obblighi di cui all'art. 2428 del Codice Civile presentiamo al Vostro esame il quadro complessivo della situazione della società e dell'andamento della gestione che trova tutti i dettagli nella Nota Integrativa.

Le risultanze finali al 31.12.2022 si possono riassumere come segue:

Attività	44.443.242
Passività	44.443.242
Netto patrimoniale (ante risultato)	33.357.904
Utile di esercizio	136.371

Per l'insieme degli investimenti effettuati nell'esercizio si rinvia all'apposita sezione più avanti riportata oltre che alla Nota Integrativa.

Come previsto dallo Statuto di CIS srl (che all'art. 27 prevede sistematicamente il differimento dei termini civilistici), il termine di approvazione del bilancio è previsto a giugno di ciascun anno stante la particolare tipologia della Vostra società che opera in house providing (e quindi sotto il Vostro "controllo analogo") e s'interfaccia con le società controllate e collegate dalle quali necessita acquisire notizie per la chiusura del proprio bilancio.

PROFILO SOCIETARIO

Dati Societari

CIS srl società in house providing

Sede Legale: Maiolati Spontini (AN) – Via Fornace n. 25 – cap 60030 Frazione Moie

Sede Amministrativa: Maiolati Spontini (AN) – Via Fornace n. 25 – cap 60030 Frazione Moie

Telefono 0731 778710

Fax 0731 778750

Codice Fiscale, Partita Iva: 00862980422

Sito internet: www.cis-info.it

email certificata: cis-srl@pcert.postecert.it

Sportello clienti: Maiolati Spontini (AN) – Via Fornace n. 25 – cap 60030 Frazione Moie

CIS srl in house providing nasce per trasformazione obbligatoria del Consorzio Intercomunale Servizi – consorzio costituito dai 12 Comuni attualmente soci nel marzo del 1982 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, commi dal 51 al 57, della legge 15 maggio 1997, n. 127, trasfusi nell'art. 115 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, come modificato dall'art. 35, comma 12, della legge 28 dicembre 2001 n. 448 e successive modifiche ed integrazioni.

CIS srl ha mantenuto il ruolo strategico del preesistente Consorzio nell'erogazione di attività e servizi d'interesse generale strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti soci.

La Società è a totalitaria partecipazione di enti pubblici locali e loro forme aggregative e si conforma ai modelli di gestione in house providing destinata a svolgere per gli enti soci:

- . prestazioni di servizi e attività di interesse generali, svolti nell'interesse del perseguimento delle finalità degli enti soci e rivolti direttamente e/o indirettamente a favore dei cittadini e/o degli stessi enti soci presenti sul territorio cittadino;
- . la detenzione di partecipazioni in Società operative per la gestione di servizi pubblici locali o di interesse generale a rilievo economico.
- . l'amministrazione della proprietà delle Reti, Impianti e Dotazioni del Ciclo Idrico Integrato e del Gas, per la parte che essa ha realizzato.

Le amministrazioni pubbliche socie esercitano sulla società, congiuntamente tra loro, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Ai fini dell'espletamento del "controllo analogo congiunto" dei Comuni soci sulla società in house providing, in CIS srl è costituito l'Organo Intercomunale di Coordinamento e Controllo (OIC).

Attraverso l'OIC i soci esercitano il controllo analogo collegiale: controllo che si sostanzia - ai sensi della normativa vigente e dello Statuto - in azioni di coordinamento, indirizzo amministrativo e di verifica preventiva e consuntiva sugli atti degli organi sociali e nell'esercizio di ampi poteri d'ingerenza e influenza determinante sulla società. La società è una *longa manus* delle amministrazioni pubbliche: una sorta di "distaccamento" dei Comuni verso la quale i medesimi si rapportano con azioni d'indirizzo, controllo e coordinamento. Tra la società CIS srl in house providing e i 12 Comuni soci, quindi, si ha solo un'ipotesi di terzietà formale ma non sostanziale: essa è terza perché dotata di personalità giuridica, ma lo è solo formalmente poiché nella sostanza dipende integralmente dagli enti locali soci come si evince dallo Statuto nonché dal ruolo attivo svolto dall'Organo Intercomunale di Coordinamento e Controllo.

COMPAGINE SOCIETARIA

La compagine societaria al 31.12.2022 risulta essere la seguente:

<i>Comuni Soci</i>	<i>Quota</i>
Castelbellino	8,991486
Castelplanio	9,064179
Cupramontana	13,831581
Maiolati Spontini	18,764694
Mergo	3,022459
Montecarotto	7,620352
Monte Roberto	7,103821
Poggio San Marcello	3,161507
Rosora	5,051234
San Paolo Di Jesi	3,025735
Serra San Quirico	12,261423
Staffolo	8,101529
TOTALE	100

CAPITALE SOCIALE

Il Consorzio Intercomunale Servizi, in data 19.12.2006, con atto a rogito notaio Dott. Marcello Pane di Jesi, venne trasformato ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, commi dal 51 al 57, della legge 15 maggio 1997, n. 127, trasfusi nell'art. 115 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL – Testo Unico Enti Locali), come modificato dall'art. 35, comma 12, della legge 28 dicembre 2001 n. 448 e successive modifiche e integrazioni, in società di capitali a responsabilità limitata “in house providing” denominata “CIS Srl”.

In attuazione a quanto previsto all'art. 115 del D.Lgs. 267/2000, Cis Srl ha richiesto al Tribunale Civile di Ancona di designare un esperto per la redazione e il giuramento della relazione peritale ex art. 2343 C.C. 1° comma.

La perizia del patrimonio aziendale è stata definitivamente presentata e giurata dal Perito nominato dal Tribunale in data 18/10/2008 indi recepita da CIS Srl – previo parere favorevole espresso dall'Organo Intercomunale di Coordinamento – in data 25/11/2008 per un valore complessivo di patrimonio netto al 31.12.2006 di € 36.200.000,00 di cui 30.000.000,00 per capitale sociale.

Nel corso del 2009, per la completa definizione del procedimento di trasformazione, l'Organo Intercomunale di Coordinamento prima, e l'Assemblea dei Soci poi, hanno dato attuazione alla previsione statutaria (contenuta all'art. 5 dello Statuto all'epoca vigente) procedendo a un aumento di capitale interamente versato dai soci di Euro 34.537,00.

Nel corso del 2010 si è avuto un ulteriore aumento di capitale sociale per 1 milione di euro.

Alla data di redazione del presente bilancio il Capitale Sociale di CIS srl risulta essere di € 31.034.537 i.v. .

LA GOVERNANCE SECONDO LE DISPOSIZIONI STATUTARIE

La governance della Società si fonda sul codice civile e sullo statuto.

Sono organi della Società: l'Assemblea dei soci, l'Organo Amministrativo e il Collegio Sindacale.

Ai fini dell'espletamento del controllo analogo degli enti soci, quale previsto per le società “in house providing” è costituito un Organo Intercomunale di Coordinamento e Controllo generale ed un Organo Intercomunale di Coordinamento e Controllo del settore tributi.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Lo statuto prevede che la società possa essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione.

L'organo amministrativo è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e provvede a tutto quanto non sia riservato per legge all'Assemblea.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per cinque esercizi e decadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Nel richiamare l'art. 11 del D.Lgs. 175/2016 si dà atto che i soci – con apposita deliberazione motivata con riguardo alle specifiche esigenze organizzative ed al contenimento dei costi – hanno stabilito che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri.

Alla data di redazione della presente relazione l'Organo Amministrativo è così costituito:

Dott. Marco Catani – Presidente del Consiglio di Amministrazione e della Società

Avv. Emanuela Merli – componente

Giovanni Tesei - componente

L'entità dei compensi riconosciuti all'attuale Organo Amministrativo, deliberati dalla Assemblea dei Soci, è la seguente:

Carica	Compenso mensile lordo
Presidente	1.177,64
Componenti	248,02

Al componente in quiescenza non è riconosciuto alcun compenso ma solo il rimborso spese viaggi.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto societario, è composto da tre componenti effettivi, ivi incluso il Presidente, e due componenti supplenti. Al Collegio Sindacale compete oltre alla vigilanza concomitante alla gestione prevista dall'art. 2403 C.C., anche la revisione legale dei conti di cui all'art. 2409 bis del C.C.;

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 29 giugno 2022 risulta così costituito:

<i>Nominativo</i>	<i>Ruolo</i>
Tognacci Luigi	Presidente
Luchetta Giorgio	Sindaco effettivo
Andrenelli Luciana	Sindaco effettivo
Ciattaglia Stefano	Sindaco supplente
Crescimbeni Laura	Sindaco supplente

INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' DI CIS SRL

CIS srl è un organismo operativo dei Comuni soci e costituisce il modello organizzativo per la conduzione di servizi utili al migliore perseguimento delle finalità istituzionali dei Comuni soci, come previsto nei formali e sostanziali scopi societari.

Nel corso del 2022 i servizi/attività condotti da CIS srl sono stati i seguenti:

- 1) Servizio gas metano: amministrazione assetts servizio gas metano - la conduzione dell'impianto è effettuata dalla società controllata ET S.T. srl;
- 2) Servizio Idrico Integrato: amministrazione assetts Servizio Idrico Integrato realizzati dalla società - la conduzione del servizio viene assicurata dalla Viva Servizi spa in qualità di gestore d'ambito;
- 3) Servizi di Igiene Urbana e Ambientale – parte dei servizi sono assegnati alla società partecipata Sogenus spa;
- 4) Piscina intercomunale: gestione in concessione – project financing
- 5) Servizio Entrate e anagrafe tributaria
- 6) Servizio di Riscossione entrate comunali
- 7) Servizi di affissione e gestione imposta di pubblicità
- 8) Gestione Impianti di Illuminazione pubblica

- 9) Produzione energia da fonti rinnovabili
- 10) Attività di tutela ambientale e valorizzazione territoriale
- 11) SIT - Servizio Informatico Territoriale
- 12) Interventi-infrastrutture a banda larga

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Situazione reddituale

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale, raffrontato con quello degli esercizi precedenti, è il seguente (in euro):

AGGREGATI	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi delle vendite (Rv)	5.178.696	5.027.373	4.851.528	4.710.952	4.606.435	4.468.019
Produzione interna (Pi)	60.426	1.400	9.220	1.709.610	0	87.079
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	5.239.122	5.028.773	4.860.748	6.420.562	4.606.435	4.555.098
Costi esterni operativi (C-esterni)	3.998.169	3.769.799	3.732.074	5.554.293	3.961.269	3.803.899
VALORE AGGIUNTO (VA)	1.240.953	1.258.974	1.128.674	866.269	645.166	751.199
Costi del personale (Cp)	1.240.394	1.206.182	1.380.728	1.439.607	1.427.504	1.373.057
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)/EBITDA	559	52.792	-252.054	-573.338	-782.338	-621.858
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	1.055.408	1.023.590	1.016.102	798.805	877.755	1.010.378
RISULTATO OPERATIVO	-1.054.849	-970.798	-1.268.156	-1.372.143	-1.660.093	-1.632.236
Risultato dell'area accessoria	1.080.509	1.151.284	1.369.621	1.641.522	1.460.932	1.342.604
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	243.445	128.330	146.515	186.259	266.316	543.276
EBIT NORMALIZZATO	269.105	308.816	247.980	455.638	67.155	253.644
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0	0	0	0
EBIT INTEGRALE	269.105	308.816	247.980	455.638	67.155	253.644
Oneri finanziari (Of)	58.615	.69.541	83.346	-95.887	38.003	47.057
RISULTATO LORDO (RL)	210.490	378.357	164.634	551.525	29.152	206.587
Imposte sul reddito	74.119	58.048	42.864	58.503	845	-5.485
RISULTATO NETTO (RN)	136.371	320.309	121.770	493.022	28.307	201.102

La tabella che segue riporta lo schema di Stato Patrimoniale per aree funzionali, necessario per la successiva tabella relativa agli indici di redditività:

Aggregato	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Capitale investito operativo (Cio)	40.635.799	40.423.780	40.820.964	42.454.215	40.675.330	38.885.503
Impieghi extra-operativo (I e-o)	3.807.443	3.807.443	3.807.443	3.802.386	3.802.386	3.802.386

Capitale Investito (Cio + I e-o)	44.443.242	44.231.223	44.628.407	46.256.601	44.477.716	42.687.889
Mezzi propri (Mp)	33.494.275	33.530.071	33.474.530	33.958.944	33.254.942	33.417.682
Passività di finanziamento (Pf)	1.896.063	2.201.930	2.684.403	3.148.329	3.594.622	1.717.151
Passività operative (Po)	7.304.039	6.998.340	7.127.401	8.093.331	6.246.321	5.910.849
Capitale di finanziamento (Mp + Pf + Po)	42.694.377	42.730.341	43.286.334	45.200.604	43.095.885	41.045.682

Allo scopo di fornire ulteriori informazioni per quanto attiene all'aspetto economico, riportiamo nella seguente tabella gli indici di redditività più frequentemente utilizzati nella prassi aziendale con riferimento allo schema di Conto Economico "gestionale" dianzi riportato:

Indicatore		31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	0,41%	0,96%	0,36%	1,45%	0,09%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	0,63%	1,13%	0,49%	1,62%	0,09%
ROI	Risultato operativo/(Cio- Passività operative)	-3,16%	-2,90%	-3,76%	-3,99%	-4,82%
ROS	Risultato operativo/Ricavi di vendite	-20,37%	-19,31%	-26,14%	-29,13%	-36,04%

Situazione finanziaria

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano di seguito alcuni indicatori sul finanziamento delle immobilizzazioni raffrontati con quelli degli anni precedenti.

Indicatore		31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	Mezzi propri-Attivo fisso	-1.306.490	-2.034.649	-2.769.804	-4.028.469	-1.470.542
Quoziente primario di struttura	Mezzi Propri/Attivo fisso	0,96	0,94	0,92	0,89	0,96
Margine secondario di struttura	(Mezzi Propri + Passività consolidate)-Attivo fisso	6.558.937	5.744.396	5.109.022	5.228.209	6.767.065
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi Propri + Passività consolidate)/Attivo fisso	1,19	1,16	1,14	1,14	1,20

Si riportano di seguito altri indici di bilancio sulla struttura dei finanziamenti, con raffronto con quelli degli anni precedenti.

Indicatore		31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività consolidate + Passività correnti)/Mezzi propri	0	0	0	0	0
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento/Mezzi propri	0,06	0,07	0,08	0,09	0,11

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo lo schema finanziario, allo scopo di completare l'analisi finanziaria, già esaminata quanto alla solidità, anche in materia di solvibilità o liquidità.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO FISSO (Af)	34.664.394	35.383.493	36.122.564	37.686.165	34.697.177
Immobilizzazioni immateriali	45.998	60.166	37.067	16.485	17.472
Immobilizzazioni materiali	30.095.510	30.496.104	31.288.902	32.727.938	30.337.994
Immobilizzazioni finanziarie	4.522.886	4.827.223	4.796.595	4.941.742	4.341.711
ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)	9.779.548	9.345.133	9.147.579	8.570.436	10.215.583
Magazzino	8.243	6.310	8.310	6.197	8.774
Liquidità differite	2.630.266	2.442.706	3.802.141	3.129.026	3.624.797
Liquidità immediate	7.141.039	6.896.117	5.337.128	5.435.213	6.582.012
CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)	44.443.942	44.728.626	45.270.143	46.256.601	44.912.760
MEZZI PROPRI (MP)	33.357.904	33.348.844	33.352.760	33.657.696	33.226.635
Capitale sociale	31.034.537	31.034.537	31.044.537	31.044.537	31.034.537
Riserve	2.323.367	2.314.307	2.308.223	2.613.159	2.192.098
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	7.865.427	7.779.045	7.878.826	9.256.678	8.237.607
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	3.083.540	3.477.529	3.916.787	2.030.094	3.420.211
CAPITALE di FINANZIAMENTO (MP+Pml+pc)	44.306.871	44.605.418	45.148.373	44.944.468	44.884.453

Indicatori di solvibilità:

Indicatore		31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine di disponibilità	Attivo corrente-Passività correnti	6.696.008	5.867.604	5.230.792	6.540.342	6.795.372
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente/Passività correnti	3,17	2,69	2,34	4,22	2,99
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate)-Passività correnti	6.687.765	5.861.294	5.222.482	6.534.145	6.786.598
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate)/Passività correnti	3,17	2,69	2,33	4,22	2,98

La situazione degli oneri e dei proventi finanziari, confrontata con gli esercizi precedenti, è quella sotto riportata

Dati	2022	2021	2020	2019	2018
Interessi sui mutui al netto di eventuali contributi	-58.615,32	-69.540,47	-83.340,43	-95.851,79	-38.003
Interessi su finanziamenti a breve	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale oneri	-58.615,32	-69.540,47	-83.340,43	-95.851,79	-38.003
Proventi	64,05	23.602,37		56,06	2.164,34
Dividendi da partecipazioni	243.287,39	248.724,88	424.357,42	185.683,38	264.151,71
Interessi attivi bancari	94,09	61,45	49,73	15,88	59,61
Totale proventi	243.445,53	272.388,70	424.407,15	185.755,32	266.675,66
Differenza	184.830,21	202.848,23	341.066,72	89.903,53	228.372,66

Indicatore oneri finanziari su fatturato:

ANNO	Indice
2014	1,79
2015	1,48
2016	1,08
2017	0,76
2018	0,82
2019	1,58
2020	1,71
2021	1,38
2022	1,13

Situazione mutui.

Per quanto riguarda la situazione dei mutui in essere, si riportano nel seguente prospetto gli importi nominali per Istituto mutuante e servizio interessato – situazione al 31.12.2022:

Servizio	Ente mutuante	Importo Mutuo	Anno concess.	Anni ammortamento		Contributo
				Anni	Periodo	
Sede aziendale	ISP	1.780.000,00	2004	20	2004-2024	0,00
Illum.Pubblica	BPER	265.200,00	2005	20	2006-2025	0,00
Illum.Pubblica	Banca Etica	2.300.000	2018	2030	2019-2030	0,00

LA CONTABILITA' SEPARATA AI SENSI DELL'ART. 6 co.1 DEL TUSP

L'art. 6 comma 1 dispone: *“Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività. “*

La Struttura di monitoraggio (“Struttura”) costituita presso il Dipartimento del Tesoro per l'attuazione della riforma del sistema delle partecipazioni pubbliche ha adottato una *direttiva sulla separazione contabile*¹ (“direttiva”), che definisce le regole per la rendicontazione delle voci economiche e patrimoniali delle società a controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme ad altre attività svolte in regime di economia di mercato, per i bilanci relativi agli esercizi successivi a quello in corso al 31 dicembre 2019 (fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 c. 2 del Tuspp).

Per garantire che non vi siano trasferimenti di risorse dalle attività economiche di interesse generale a quelle svolte in contesti di mercato concorrenziale, le Società a controllo pubblico sono tenute ad adottare e mantenere un sistema di contabilità analitica idoneo a rilevare le poste patrimoniali ed economiche, in maniera separata e distinta, per singole attività economiche e comparti (quello della produzione protetta e quello della produzione in economia di mercato). Esse dovranno anche rendere pubbliche le risultanze relative al comparto della produzione protetta da diritti speciali o esclusivi, contestualmente ai documenti e agli allegati dei bilanci.

Ferma restando l'obbligatorietà della separazione contabile di cui all'art. 6, comma 1, del Tuspp, la direttiva definisce le regole per un sistema di rendicontazione delle voci economiche e patrimoniali, al fine di evitare il trasferimento incrociato di risorse tra attività protette da diritti speciali o esclusivi e attività svolte in regime di economia di mercato.

In via preliminare, nella definizione del citato documento, la Struttura ha preso in considerazione le direttive in materia di separazione contabile adottate da alcune Autorità di regolazione, che – sebbene rispondano ad esigenze di natura regolatoria – potrebbero configurarsi come un significativo precedente.

La direttiva ha tenuto conto anche di quanto previsto dal D.lgs. n. 333/2003, adottato in recepimento della Direttiva 2000/52/CE, e individua espressamente tra le proprie finalità quella di:

- assicurare la trasparenza delle relazioni finanziarie tra i poteri pubblici e le imprese pubbliche mediante idonea documentazione relativa alle assegnazioni di risorse pubbliche a favore delle imprese pubbliche interessate, direttamente o per il tramite di altre imprese pubbliche o di altri enti finanziari; e di documentare l'impiego effettivo di tali risorse pubbliche (art. 1, co. 1, D.lgs. n. 333/2003).

- assicurare, salvo l'applicazione delle specifiche norme comunitarie, che la struttura finanziaria ed organizzativa delle imprese soggette all'obbligo di tenere una contabilità separata risulti correttamente documentata da tale contabilità. Di conseguenza, devono emergere chiaramente: a) i costi e i ricavi relativi alle distinte attività; b) i metodi dettagliati con i quali detti costi e ricavi sono imputati o attribuiti alle distinte attività (art. 1, co. 2, D.lgs. n. 333/2003).

Al di là dei fini contenuti nel D.lgs. n. 333/2003 la disciplina appare differenziata se non in alcuni punti in contrasto con quella contenuta nella direttiva.

La direttiva è composta da 14 articoli.

L'articolo 1 precisa l'ambito di applicazione della direttiva, individuato dall'art. 6, comma 1, del Tuspp, ribadendo come l'adozione di un sistema di separazione contabile rappresenti una deroga all'obbligo di separazione societaria di cui all'art. 8, comma 2-bis, della Legge n. 287/1990.

L'imposizione della separazione contabile e non strutturale risiede, infatti, nella volontà di evitare la creazione di ulteriori società, in coerenza con l'impostazione complessiva del Tuspp.

L'articolo 2 individua le definizioni utili all'applicazione della direttiva, in coerenza con i principi desumibili dalla normativa nazionale e comunitaria.

L'articolo 3 enuncia la finalità della direttiva di cui trattasi.

L'articolo 4 individua i criteri attraverso cui la società individua la struttura della propria contabilità separata, da costruirsi individuando:

- a) le singole attività in cui il processo produttivo può essere frazionato in una logica di impresa separata;
- b) per ciascuna attività di cui alla precedente lettera a), distinguendo i comparti caratterizzati da una produzione protetta da diritti speciali o esclusivi dai comparti legati a produzioni effettuate secondo criteri di mercato.

L'articolo 5 individua elenchi di servizi comuni e di funzioni operative condivise di cui all'articolo 2, comma 1, della medesima direttiva.

L'articolo 6 prevede la pubblicazione delle risultanze della contabilità separata relative a ciascun comparto protetto da diritti speciali o esclusivi, contestualmente ai documenti e agli allegati di bilancio.

Gli articoli dal 7 all'11 della direttiva forniscono alcune indicazioni utili alla compilazione dei conti annuali separati che le società devono predisporre, dando conto anche dell'eventuale procedura di riclassificazione delle voci del bilancio di esercizio redatto in applicazione dei principi contabili internazionali. Tali conti separati sono sottoposti al giudizio di conformità da parte del soggetto incaricato della revisione legale dei conti. In particolare:

- l'articolo 7 indica i criteri per l'imputazione delle voci economiche e patrimoniali del bilancio alle singole attività;
- l'articolo 8 individua i documenti di contabilità separata che la società deve predisporre e che saranno sottoposti al giudizio di conformità da parte del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- l'articolo 9 definisce i criteri di valorizzazione delle eventuali transazioni interne tra i singoli servizi comuni e tra le singole funzioni operative condivise nell'ambito dello stesso soggetto;
- l'articolo 10 concerne l'attribuzione dei costi e dei ricavi delle singole funzioni operative condivise e dei singoli servizi comuni;
- l'articolo 11 disciplina la valorizzazione delle transazioni interne tra attività nell'ambito dello stesso soggetto.

L'articolo 12 richiama gli elementi essenziali che la nota di commento ai conti annuali separati deve contenere, mentre l'articolo 13 definisce il contenuto dell'analisi che deve effettuare il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

L'articolo 14 stabilisce l'applicazione della direttiva a partire dai bilanci d'esercizio 2020.

I CAS del settore energia

Relativamente alla gestione della centrale idroelettrica, con riferimento ai contenuti della Delibera n. 11 del 18/01/2007 emanata dall'ARERA, parti V e VI del Testo integrato di unbundling, la ns. società è divenuta soggetta al disposto alla Separazione Contabile Semplificata a decorrere dal 01.01.2007.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In un contesto che rimane complesso, principalmente a causa delle conseguenze del conflitto in Ucraina - con i suoi effetti sul fronte economico e sociale -, e dell'impatto negativo derivante dalla volatilità del mercato dell'energia e dall'aumento generalizzato dei prezzi, la Vostra società è riuscita a truardare e superare i risultati attesi per il 2022.

Il risultato di esercizio si pone in continuità con il trend storico nonostante la progressiva importante riduzione di proventi delle società di gestione dei servizi a rete partecipate (gas metano e rifiuti). Incidono positivamente sulle risultanze finali 2022 eventi non ordinari riscontrati nell'esercizio.

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione evidenzia dati buoni su vari fronti: i margini economici sono soddisfacenti considerando la fase storica che sta vivendo l'azienda, si riduce l'indebitamento da mutui, a livello finanziario la società presenta un consolidamento delle disponibilità.

I risultati dell'esercizio 2022 avvalorano gli effetti positivi delle politiche di riassetto aziendale avviate finalizzate ad accrescere l'efficienza interna e a potenziare l'intervento su alcuni settori ritenuti strategici mentre su altri, nel breve, se ne dovrà concretizzare la cessione.

I dati di esercizio dimostrano, ancora una volta, la solidità e resilienza della Vostra società e la capacità di adattamento alle metamorfosi della fase storica in corso. Confermano l'impegno dell'intera Società ad amministrare con competenza, professionalità e responsabilità nonostante il momento complesso.

La gestione aziendale ha continuato a contraddistinguersi per l'efficacia dell'organizzazione e per l'attento e scrupoloso coordinamento delle attività dispiegate.

Il CdA ha condotto l'azione amministrativa, in coerente osservanza degli obiettivi e indirizzi forniti dai Comuni Soci, nell'ambito del perimetro normativo di riferimento generale per le società a partecipazione pubblica che trova ora il suo principale fondamento nel D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica". Il CdA ha mantenuto un costante flusso informativo verso i soci riguardo tutti i principali fatti gestionali, sulle criticità incombenti e sulle prospettive. Nell'esercizio sono stati condotti i servizi assegnati dai soci secondo le modalità e termini definiti in sede di affidamento; sulla base dei disciplinari di servizio approvati, dei provvedimenti integrativi succedutisi nel tempo, nonché secondo gli indirizzi e decisioni dell'Organo Intercomunale di Coordinamento e Controllo espressi dai Soci nell'ambito dello svolgimento del "controllo analogo".

CIS srl conferma la propria mission, quella dell'azienda pubblica sovracomunale attenta alle esigenze del territorio e dei Comuni soci. Le attività condotte in questi anni hanno avuto ed avranno come obiettivo primario il supporto tecnico e amministrativo nell'esercizio ed ampliamento dei servizi di interesse generale, al fine di razionalizzare e ottimizzare al massimo le risorse, offrendo alle comunità locali servizi sempre più di eccellente qualità.

I settori maggiormente assorbenti nell'esercizio sono stati quelli del servizio di pubblica illuminazione per la conduzione a completamento dell'importante intervento di riqualificazione degli impianti; del Servizio Entrate per l'attuazione del riordino e potenziamento del comparto con la definizione dell'aggiornamento tecnico-organizzativo; del servizio piscina comprensoriale stante la richiesta di riequilibrio del PEF di cui al project financing a causa dei fattori straordinari incidenti.

Particolare riguardo è stato prestato ai settori strategici primari che restano comunque i servizi gas metano e rifiuti, in vista degli sviluppi prossimi derivanti dagli affidamenti delle gestioni a livello di ambito.

Tutti i settori hanno evidenziato un'accresciuta complessità gestionale a seguito delle numerose emergenze cui si è dovuto far fronte, a partire dalla pandemia da Covid19 fino ad arrivare alle conseguenze economico, finanziarie ed energetiche connesse in gran parte al conflitto russo-

ucraino con un generalizzato incremento dei prezzi come non si riscontrava da decenni e una impennata dei prezzi energetici che sono più che triplicati rispetto al 2019.

Con il 2022 l'emergenza sanitaria si è significativamente ridimensionata rispetto al biennio precedente, in ogni modo, CIS srl ha mantenuto alcune misure di contrasto alla pandemia intraprese negli anni passati che hanno coinvolto l'organizzazione delle attività aziendali ed i rapporti con l'esterno. Si rinvia ai precedenti analoghi documenti per l'esposizione delle importanti azioni adottate a salvaguardia delle salute dei lavoratori e degli utenti, ed in parte utilizzate utilmente anche per l'anno 2022. Nell'esercizio le disposizioni e i protocolli aziendali di contenimento e contrasto della diffusione del coronavirus hanno recepito le modifiche che sono state introdotte dall'evoluzione normativa adottata nel tempo da parte del Governo italiano.

La parte della relazione che segue è dedicata a fornire notizie su ciascuno dei servizi gestiti e sulla prevedibile evoluzione della gestione in ciascun settore. I risultati gestionali di ogni comparto sono riportati in Nota Integrativa.

SERVIZIO GAS

Assetto		
	Autorità di Ambito	ATEM Ancona
	Gestore d'ambito	Non ancora individuato
	Gestore/Distributore comprensorio CIS srl	E.T. – Energia e Territorio – servizi tecnologici – S.r.l.

Società di gestione	E.T. – Energia e Territorio – servizi tecnologici – S.r.l.	
	Oggetto sociale	Distribuzione gas metano
	Data costituzione	12.04.2002
	Soci e quote	60% CIS srl – 40% privato
	Sede	Moie di Maiolati Spontini
	Capitale sociale	€ 120.000,00

Nel corso del 2022 non sono intervenute modificazioni nell'assetto organizzativo del settore gas metano.

Il ramo è assoggettato alla normativa specifica di settore che nel corso del 2011 ha avuto un importante e sostanziale riassetto essendo stata emanata la tanto attesa riforma sulle gare per il servizio della distribuzione i cui capisaldi sono contenuti nei decreti e regolamenti riguardanti: la determinazione degli ambiti territoriali, le disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del c. 6 dell'art. 28 del D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 164, le determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas e il Decreto 12 novembre 2011 n. 226 "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1 ottobre 2007 n. 159, convertito in legge con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007 n. 222".

L'allora Consorzio Intercomunale Servizi – azienda speciale consortile – a seguito della emanazione del D.Lgs. 164/2000, ebbe a decidere la separazione tra la proprietà delle reti, l'attività di distribuzione e quella di vendita. Con decorrenza dal 1 luglio 2002, CIS ebbe ad affidare il servizio distribuzione gas nel territorio dei Comuni consorziati a E.T. Servizi Tecnologici s.r.l., società controllata da CIS srl, con contestuale affitto del proprio ramo d'azienda sulla base del contratto siglato in data 19 luglio 2002. Successivamente, detto contratto fu integrato e modificato

con diversi atti per regolare la prosecuzione del servizio nel periodo interinale fino al subentro del nuovo gestore.

Nel corso del 2017, sulla base delle decisioni assunte dall'Assemblea dei Soci, CIS srl ed ET st srl, in data 29.08.2017, hanno siglato l'“Atto integrativo dell'Accordo per lo svolgimento del servizio di distribuzione gas, mediante l'affitto dell'azienda di CIS srl, dal 1 gennaio 2011 fino al subentro del nuovo gestore individuato con la gara d'ambito”.

Sono state altresì definite le modalità di liquidazione del patrimonio di ET st srl alla cessazione dell'attività o alla modifica sostanziale dell'attività stessa, dopo l'insediamento del nuovo gestore. Contestualmente i Comuni soci hanno assunto determinazioni finali in merito al mantenimento dell'unitarietà dell'impianto gas e relativa proprietà delle reti in capo a CIS srl, decidendo di riscattare la proprietà dei nuovi impianti costruiti da ET st srl al termine dell'affidamento.

A livello di Ambito, si dà atto che i Comuni appartenenti all'A.TE.M. Ancona hanno demandato al Comune di Ancona il ruolo di stazione appaltante, affidandogli i compiti specificati nell'articolo 2 del D.M. 226/2011. CIS srl è stato delegato dai Comuni soci a far parte del Comitato Guida – in loro rappresentanza. - come previsto dalla Convenzione predisposta a regolazione dei rapporti tra la stazione appaltante e i comuni dell'ambito.

La stazione appaltante alla fine del 2020 ha provveduto a richiedere ai Distributori dell'Ambito l'aggiornamento, al 31.12.2019, di tutta la documentazione da inserire nel bando di gara.

Per quanto concerne i Comuni area CIS, gli stessi, tramite CIS, avevano inoltrato all'ATEM di Ancona, tra fine del 2015 e inizio 2016, tutti gli interventi di estensione e potenziamento delle reti del gas-metano da realizzare all'interno del territorio di ogni singolo comune. Con comunicazione inviata nell'aprile 2021, l'ATEM di Ancona ha richiesto ad ogni Comune l'adozione di un apposito atto finalizzato all'approvazione, in Giunta Municipale, degli interventi di estensione e potenziamento delle reti del gas-metano all'interno del territorio comunale. I Comuni hanno provveduto in tal senso.

L'ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con Deliberazione del 02.03.2021, 202176/2021/R/GAS, ha approvato i Valori di Rimborso da riconoscere ai titolari degli affidamenti e delle concessioni per il servizio di distribuzione del gas naturale per i Comuni dell'ATEM di Ancona.

All'uopo si richiama la legge n. 118/2022 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021”, entrata in vigore nell'agosto 2022, arrecante interventi finalizzati a:

- valorizzare adeguatamente le reti di distribuzione del gas di proprietà degli enti locali;
- rilanciare gli investimenti nel settore della distribuzione del gas naturale;
- accelerare le procedure per l'effettuazione delle gare d'ambito;

Sono state altresì introdotte le seguenti modifiche normative (art. 6):

1. valorizzazione a VIR delle reti di proprietà dei Comuni in caso di alienazione (in analogia con quanto previsto per i gestori uscenti);
2. diversa corresponsione del valore dei TEE (Titoli Efficienza Energetica) offerti in gara;
3. modifica della procedura Arera di verifica degli scostamenti VIR-RAB;
4. possibilità di comminare sanzioni amministrative pecuniarie ai gestori uscenti in caso di ritardata/mancata trasmissione della documentazione;
6. modifica del criterio di valutazione degli interventi di innovazione tecnologica.

Relativamente alla gara, di cui al momento non sono noti ancora i tempi, si segnala che CIS srl è ancora in attesa, da parte dell'ATEM di Ancona, dell'accoglimento delle proposte inviate con note del 24.03.2021 e successivi solleciti, in merito alla regolazione della problematica relativa al mancato riconoscimento degli ammortamenti degli impianti di proprietà di CIS srl nel post gara.

Valutazioni economiche e prospettive

Il comparto mantiene un risultato economico positivo in linea con l'andamento storico. La sezione accoglie essenzialmente componenti positivi quali i canoni annui versati dal distributore gas sulla base del contratto prima richiamato siglato nel 2017.

Il canone 2022 di competenza di CIS srl – composto da una parte variabile e una fissa – è stato di euro 651.025,52=La parte di canone correlata alla remunerazione sul capitale investito da CIS srl è in tendenziale costante riduzione a causa dell'invecchiamento degli impianti originari di proprietà della nostra società.

Relativamente alla partecipazione detenuta nella società ET servizi territoriali srl si dà atto che il Bilancio – alla sezione partecipazioni - accoglie l'utile distribuito dalla stessa società nel corso del 2022 pari ad euro 127.366,00= per CIS srl.

In conseguenza dell'affitto d'azienda, il procedimento di ammortamento civilistico e fiscale è a carico dell'affittuario. Dal 1 gennaio 2011, ET S.T. srl ha assunto la nuova valutazione estimativa delle reti, degli impianti e delle dotazioni della distribuzione del gas di proprietà CIS - come discendente dalla perizia di stima dei valori patrimoniali eseguita in attuazione all'art. 115 del D.Lgs. 267/2000 dal perito del tribunale (ex art. 2343 c.c.) - per l'effettuazione del procedimento di ammortamento almeno fino a concorrenza delle componenti tariffarie relative.

Stanti gli impegni contrattuali assunti dalla società – su espressa volontà dei soci - circa il riscatto della proprietà dei nuovi impianti costruiti da ET st srl al termine dell'affidamento, il Consiglio di Amministrazione ritiene indispensabile destinare e accantonare a tale scopo tutte le risorse che si renderanno disponibili nel tempo compreso l'utile scaturente dal presente bilancio.

Relativamente alle prospettive del settore si annota preliminarmente che l'intervento da parte di CIS srl e del distributore ET st srl, in questo periodo transitorio e di traghettamento verso l'individuazione del nuovo gestore d'ambito, è finalizzato a garantire la conduzione del servizio sino al suo assetto definitivo ed è effettuato su diretto impulso dei Comuni soci.

Circa l'irrisolto problema della mancata regolazione della disciplina degli ammortamenti degli assets pubblici, si richiama qui di seguito quanto CIS srl, in vista della gara d'ambito, ha rimarcato con forza e preoccupazione ad ATEM. Infatti, pur essendo prevista la possibilità di mantenere le reti e gli impianti gas in mano pubblica, anche attraverso il riconoscimento esplicito della figura della Società Patrimoniale, manca una corrispondente regolazione riguardo la gestione dell'ammortamento. La lacuna normativa risulta evidente se si considera che la disciplina vigente lo pone a carico della tariffa (utenza finale) e a beneficio dei Gestori sia quando questi sono proprietari degli assets sia nella differente ipotesi in cui la proprietà degli assets è pubblica, in capo agli Enti Locali o alle loro Società Patrimoniali.

L'attuale regolazione, generata da DM.226/11 e s.m.i. , determina così consistenti danni economici per i proprietari pubblici degli assets gas che, come nel caso di CIS srl, post gara non si vedrebbero riconoscere le somme percepite dal Gestore a titolo di quote ammortamento e di conseguenza per i beni di CIS srl lo stesso si vedrebbe obbligato ad accantonare annualmente le quote di ammortamento attingendo ad altre risorse (con ciò arrecandosi un ingiustificato guadagno per i Gestori per tali beni, che introiteranno gli ammortamenti per i beni di CIS srl, senza subire un corrispondente costo dipendente dal deperimento di beni che non sono di loro proprietà).

In considerazione di quanto sopra e dei principi di contabilità nazionali e internazionali (IFRIC 12, IAS ecc), avuto presente che post gara, l'obbligo di garantire il mantenimento dell'impianto in perfetto stato di funzionamento incombe esclusivamente sul distributore mentre a CIS srl è preclusa qualsiasi attività manutentiva sul proprio gasdotto, nella primavera 2021 è stata formalizzata ad ATEM la richiesta di adottare dei provvedimenti tesi a correggere tale situazione nell'iter di predisposizione del Bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas. ATEM, condividendo la problematica, ha trasmesso la nostra istanza al MEF e ad ARERA sollecitandone poi riscontro nei primi mesi del 2022, ma ad oggi CIS srl non ha ricevuto alcun

risponso. L'argomento riveste primaria importanza per CIS srl. Si auspica che quanto prima l'istanza sia adeguatamente valutata e sia introdotto un correttivo all'attuale assetto regolatorio. In caso contrario, si avrebbe una situazione insostenibile per CIS srl considerando che la quota di ammortamento che andrebbe a confluire tra i costi di bilancio di CIS srl sarebbe di circa 730.000,00 euro l'anno (da dati del distributore).

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Assetto		
	Autorità di Ambito	AATO 2 – Marche Centro Ancona
	Gestore d'ambito	Viva Servizi Spa

Società di gestione	VIVA SERVIZI spa	
	Oggetto sociale	Gestione del Servizio Idrico Integrato e altri servizi
	Soci e quote	43 comuni
	Valore quote detenute	Dal 2005 nessuna quota è detenuta da CIS Srl
	Sede	Ancona – Via del Commercio n. 29

Nell'anno 2022 nel comparto non si segnalano modificazioni di assetto.

La Società CIS srl – allora Consorzio – ebbe a ricevere l'affidamento della gestione dei servizi acquedotto, depurazione e fognatura dai comuni soci nei primi anni '90.

Oltre a condurre la normale gestione ordinaria, ebbe a realizzare investimenti in nuove reti e impianti costruiti nei territori dei dodici Comuni, investimenti realizzati nell'ambito di una logica di gestione organica sovra comunale interconnessa con creazione di impianti centralizzati a servizio di un'area vasta (vedi impianto di depurazione, collettori fognari, reti adduzione idriche, serbatoi ecc.)

CIS srl in questo settore dal 2002 non ha più un ruolo attivo a seguito dell'individuazione del gestore a livello di ambito territoriale ottimale.

Con la riforma del Servizio idrico, infatti, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 36/1994, la Regione Marche ha provveduto alla riorganizzazione territoriale del Servizio Idrico Integrato delimitandolo negli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) in base a criteri di rispetto dell'unità di bacino idrografico, di superamento della frammentazione delle gestioni e di conseguimento di adeguate dimensioni gestionali.

A seguito di quanto sopra, la gestione del Servizio Idrico Integrato è stata affidata, a far data dal 30 giugno 2005, a livello provinciale dall'Autorità d'Ambito AN2 dell'AATO, alla società Multiservizi spa ora ViVa Servizi spa, interamente partecipata dagli Enti Locali rientranti nell'Ambito stesso, quale Gestore Unico del Servizio. Viva Servizi SpA esercita la sua attività su un territorio di 43 Comuni delle province di Ancona (41 comuni) e Macerata (2 comuni).

A seguito di tale affidamento CIS srl ha perso la titolarità della gestione nell'ambito societario e ha mantenuto la sola proprietà degli assets da essa realizzati nel periodo di gestione diretta. L'allora Consorzio, ora CIS Srl in house providing, mette a disposizione del Gestore Unico, in Concessione d'Uso onerosa – secondo le regole fissate dall'AATO – le reti, gli impianti e le dotazioni idriche di sua proprietà e precisamente:

Acqua	7.816.759,66
Depurazione	2.936.983,30
Fognatura	461.395,09

Nel febbraio 2022, Viva Servizi spa ha sottoscritto con l'Ente di Governo d'Ambito l'appendice modificativa alla convenzione in recepimento del nuovo termine posticipato dal 31.12.2030 al 30.06.2033 per l'allungamento dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato.

I rapporti in essere tra CIS srl e VivaServizi spa attengono esclusivamente alla messa a disposizione del gestore degli impianti realizzati. Il Bilancio d'esercizio, quindi, per questo settore accoglie i valori scaturenti dalle operazioni sotto indicate:

- il riconoscimento a favore di CIS srl, degli oneri di ammortamento dei mutui assunti e restati a suo carico;
- il riconoscimento della remunerazione degli impianti realizzati in autofinanziamento;
- processo di ammortamento.

Riscontrando anche in questo ambito la discrasia già evidenziata per il settore gas metano riguardo al processo d'ammortamento tecnico degli impianti (processo a carico della società non coperto da corrispondenti entrate utili allo scopo), seguendo le linee guida del piano di riassetto aziendale, l'Organo Amministrativo ha già presentato ai soci la proposta di cessione del ramo ai Comuni.

SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

Assetto		
	Autorità di Ambito	ATA Rifiuti ATO2 - Ancona
	Gestore d'ambito	Non ancora individuato
	Gestore comprensorio CIS srl	CIS srl – Sogenus Spa

Società di gestione	Sogenus spa	
	Oggetto sociale	Esercizio di servizi afferenti il ciclo dei rifiuti
	Soci e quote	CIS 38,252% - e altri soggetti pubblici
	Sede	Moie di Maiolati Spontini
	Capitale sociale	1.100.000,00

L'assetto dei servizi ambientali nel corso del 2022 non ha subito modificazioni in quanto gli attesi sviluppi riguardo la gestione a livello di ambito ottimale non si sono ancora concretizzati.

La strutturazione dei servizi nel comprensorio dei 12 Comuni è proseguita sulla base dell'impostazione dei servizi definita dai 12 Comuni Soci in sede di affidamento e precisamente: le Amministrazioni comunali individuarono nella Sogenus S.p.A. la società attraverso cui CIS avrebbe assicurato le attività di raccolta (indifferenziata e differenziata) e smaltimento dei rifiuti - mentre decisero di creare internamente a CIS la struttura per lo svolgimento diretto del servizio di spazzamento strade e attività complementari.

La scadenza dell'affidamento del servizio è prevista al 2030 ma la data di cessazione coinciderà, invero, con l'individuazione del gestore d'ambito da parte di ATA Rifiuti Ancona.

Allo stato attuale, quindi, la strutturazione dei servizi ambientali nel comprensorio dei predetti 12 Comuni è così condotta:

Tabella: “Organizzazione dei servizi”

	Segmento servizio	Soggetto di riferimento per la conduzione del servizio		
		CIS srl	Sogenus spa	Altri operatori individuati da ATA che si interfacciano direttamente con i Comuni
1	Servizio di spazzamento strade e attività complementari	Espletato da CIS srl come da standard servizio definiti con i Soci.		
2	Attività complementare allo spazzamento – ESTERNE al ciclo RU ex MTR	CIS srl svolge anche attività di pulizia dei bagni pubblici. Detta attività ai sensi della Deliberazione ARERA n. 443/2019 è esterna al ciclo dei Rifiuti Urbani e viene contabilizzata a carico dei comuni separatamente dai dati PEF.		
3	Trattamento/smaltimento rifiuti indifferenziati (CER 20 03 01)	Dal 1 aprile 2018 il conferimento dei rifiuti CER 200301 avviene (per il tramite del gestore Sogenus spa) presso l'impianto di trattamento meccanico biologico sito nel comune di Corinaldo. Cis srl ha siglato apposito contratto con il gestore dell'impianto CIR 33 Servizi srl, per conto dei 12 comuni soci.		
4	Trasporto e recupero rifiuto organico (CER 200108)			Espletato da operatori individuati da ATA rifiuti ATO2-Ancona che si interfacciano direttamente con ATA Rifiuti e i singoli Comuni
5	Trattamento/recupero rifiuto da spazzamento strade (CER 200303)			Espletato da operatori individuati da ATA rifiuti ATO2-Ancona che si interfacciano direttamente con ATA Rifiuti e i singoli Comuni
6	Raccolta con avvio a Trattamento/recupero rifiuti ingombranti (CER 200307)		Espletato da Sogenus spa	
7	Raccolta con avvio a Trattamento/recupero rifiuti biodegradabili-compostabili (CER 200201)		Espletato da Sogenus spa	
8	Raccolta con avvio a Trattamento/recupero pile e farmaci (CER 200134 – 200132)		Espletato da Sogenus spa	
9	Servizio raccolta rifiuti indifferenziati e differenziati Il servizio comprende anche il lavaggio dei cassonetti stradali.		Espletato da Sogenus spa	
10	Servizio trasporto rifiuti indifferenziati e differenziati sino agli impianti di trattamento/recupero		Espletato da Sogenus spa	
11	Servizio raccolta rifiuti ingombranti		Espletato da Sogenus spa	
12	Servizio raccolta oli esausti	Espletato da Adriatica Oli sulla base del contratto siglato con CIS srl.		
13	Raccolta Trasporto e recupero indumenti usati	Espletato da Nicoletti Servizi di Filottrano sulla base del contratto siglato con CIS srl.		
14	Centro Ambiente			Centro Ambiente Il Quadrifoglio di Castelplanio

CIS Srl intrattiene i rapporti contrattuali con i fornitori di servizi sopra citati (CIR33 Servizi, Sogenus spa, Adriatica Oli) e addebita l'insieme delle prestazioni a carico dei comuni.

Per quanto attiene alle attività di spazzamento strade e attività accessorie, dai primi mesi del 2021, in linea con gli indirizzi forniti dai soci, sono stati adottati provvedimenti tesi ad adeguare l'organizzazione del servizio agli standard base (in adesione anche alle previsioni del Piano d'Ambito) con la limitazione degli interventi di taglio erba e con l'effettuazione del servizio di pulizia caditoie limitatamente alle previsioni contrattuali originarie.

Per l'impiantistica di riferimento si tenga conto di quanto segue:

- nel corso del 2018, l'ATA Rifiuti, sulla base del Decreto n. 13 del 15.03.2018 "Trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani dei Comuni dell'ATO2 Ancona – Periodo transitorio nelle more di approvazione del Piano d'Ambito di gestione dei Rifiuti in deroga al P.P.G.R. approvato con D.C.P. n. 60 del 19.04.2001, così come integrato e modificato con D.C.P. n. 79 del 28.06.2004", ha disposto il trasferimento di tutti i conferimenti al nuovo impianto di Corinaldo con cessazione della tritovagliatura e abbancamento presso la discarica di Maiolati Spontini. I conferimenti all'impianto di Corinaldo hanno avuto avvio dal 1 aprile 2018.
- Sempre nel corso del 2018 l'ATA Rifiuti, su delega dei Comuni, ha espletato le gare per il trasporto e recupero di alcune tipologie di rifiuto (rifiuti urbani ed assimilati da spazzamento strade e rifiuti biodegradabili provenienti da giardini e parchi). Analogamente l'ATA ha individuato il soggetto aggiudicatario del servizio di trasporto e recupero di rifiuti biodegradabili provenienti da cucine e mense. A seguito dei provvedimenti predetti la Sogenus spa ha cessato queste competenze.
- A far data dall'aprile 2020 è cessata l'attività di smaltimento dei rifiuti speciali presso la discarica La Cornacchia di Maiolati Spontini come da comunicazione pec Sogenus spa prot. 504 del 10 aprile 2020.

Livelli di differenziata

Comprese le frazioni recuperate dal Centro Ambiente di Castelplanio, la percentuale di raccolta differenziata nei 12 Comuni serviti è quella sotto indicata. Otto sono i Comuni che hanno superato la soglia della raccolta differenziata del 65%.

Di seguito si indicano le percentuali di raccolta differenziata conseguite nel 2022.

Dati aggiornati al 2022 (rif. ORSO)

Comune	Percentuale raccolta differenziata	Produzione rifiuti pro-capite kg/abitante
Castellino	67,62	407
Castelplanio	65,79	487
Cupramontana	70,22	416
Maiolati Spontini	68,97	481
Mergo	70,47	512
Montecarotto	65,40	408
Monte Roberto	69,00	457
Poggio San Marcello	62,38	351
Rosora	67,98	413
San Paolo Di Jesi	45,39	399
Serra San Quirico	51,77	404
Staffolo	54,85	448

(Dati al lordo del compostaggio domestico)

Assetto regolatorio

Quello dei rifiuti è un settore regolato.

Già nel dicembre 2017 il Governo aveva stabilito il passaggio della regolamentazione del settore ambientale all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) con l'obiettivo di una maggiore omogeneità delle tariffe e della qualità del servizio a livello nazionale, da ottenersi anche tramite la definizione di meccanismi di gara per l'assegnazione delle concessioni relative allo spazzamento e alla raccolta dei rifiuti urbani. La legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'ARERA funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti con gli stessi poteri già esercitati negli altri settori di competenza.

Deliberazione ARERA n. 443/2019

Uno dei primi provvedimenti di riassetto adottati da ARERA è stato quello di riforma del sistema tariffario attraverso la Deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/RIF. Nel corso del 2018, l'Arera aveva avviato i lavori propedeutici alla definizione del nuovo sistema tariffario ed in data 31/10/2019 è stata pubblicata la delibera 443/2019/R/rif che, definendo una regolazione tariffaria per l'intera filiera dei rifiuti, approva il metodo tariffario (MTR), determinando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, la metodologia e la procedura da seguire per la determinazione dei corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020-2021 ed i criteri per i costi riconosciuti nel biennio 2018-2019.

Il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) è stato orientato a razionalizzare la disciplina previgente per limitare la disomogeneità nell'applicazione del DPR 158/99 ed offrire agli utenti maggiore trasparenza.

Le principali novità di rilievo riguardano:

1. L'impiego delle fonti contabili obbligatorie per l'elaborazione del PEF, prevedendo il riconoscimento dei costi effettivi e non più costi pianificati e/o di preconsuntivo;
2. La determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a - 2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

I servizi regolati dal nuovo metodo tariffario sono: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti.

Dopo il primo provvedimento – sulla base del quale sono stati definiti i PEF degli anni 2020 e 2021 - ARERA ha adottato il MTR-2 approvato con la deliberazione n. 363/R/RIF/2021 per il periodo regolatorio 2022-2025.

Il nuovo assetto ha determinato importanti adeguamenti nei rapporti contrattuali CIS-Comuni e CIS-Sogenus spa.

Ai provvedimenti di regolazione dell'Autorità, infatti, è riconosciuta efficacia etero integrativa dei contratti preesistenti, in corso, che disciplinano la gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati; tale prerogativa di etero integrazione dei rapporti sottostanti alle fattispecie regolate (così come più volte chiarito da ATA Rifiuti Ancona) è un potere ormai riconosciuto con portata generale dalla giurisprudenza, come direttamente discendente dalle funzioni e dai poteri riconosciuti all'Autorità dalla legge 481/95, cui espressamente rinvia l'art. 1, comma 527, della legge 205/2017.

Ne consegue che il corrispettivo annuale del servizio prestato dal gestore non viene più definito dalle clausole contrattuali preesistenti ma viene definito annualmente dalle risultanze delle determinazioni tariffarie (PEF) approvate dall'Egato, nel nostro caso da ATA Rifiuti Ancona.

Nel corso del 2022 – così come già fatto per l'anno 2020 e 2021 -, quindi, l'ATA rifiuti, quale Ente territorialmente competente – non essendo ancora presente il gestore unico d'ambito -, ha determinato il PEF dei 12 Comuni Soci sulla base della nuova impostazione con riferimento ai costi effettivi risultanti dal bilancio dei gestori operanti.

Il PEF di ogni singolo comune come approvato da ATA Rifiuti, rappresenta quindi il costo del servizio da fatturare da parte del gestore. Nell'ambito della consuntivazione in sede PEF dei costi e dei ricavi effettivamente sostenuti in ogni anno si conguaglieranno i minori o maggiori costi eventualmente fatturati.

Sogenus spa e CIS srl sono stati individuati come gestori di singoli segmenti del ciclo rifiuti e sono stati chiamati da ATA Rifiuti a rendicontare separatamente i costi direttamente sostenuti per le attività da ciascuno condotte, così come riassunte nella tabella che precede.

Sulla base dell'impostazione descritta, nel corso del 2022 il costo dei servizi Sogenus spa - costo passante nel senso che è stato sostenuto da CIS srl per essere riaddebitato alla pari ai 12 Comuni - in base alle previsioni di PEF è ammontato per i servizi base (escluso covid) a euro 2.440.360,00.

Deliberazione ARERA n. 444/2019

La deliberazione attiene alle disposizioni in materia di trasparenza, valide nel periodo 1 aprile 2020 - 31 dicembre 2023. Nello specifico, sono stati definiti gli elementi informativi minimi da rendere disponibili agli utenti del servizio attraverso siti internet, documenti di riscossione (avviso di pagamento o fattura) nonché comunicazioni individuali relative a variazioni di rilievo nella gestione. In ossequio alla delibera richiamata CIS srl ha provveduto alla istituzione di una apposita sezione nel proprio sito aziendale denominata "gestione rifiuti" e ad adeguare l'informativa nei documenti di competenza;

Deliberazione ARERA n. 15/2022

La deliberazione richiamata attiene alla Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani. In questo ambito gli interventi sono coordinati da ATA Rifiuti che ha anche deliberato lo schema regolatorio ai sensi del Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (TQRIF).

valutazioni economiche e prospettive

Il risultato del settore risente di maggiori costi riscontrati rispetto ai ricavi previsti da PEF ATA. In linea generale comunque il settore è teso al riequilibrio economico-finanziario a seguito anche dell'applicazione della deliberazione ARERA 443/2019. I fattori convergenti utili alla stabilizzazione del ramo sono stati: da una parte la graduale copertura integrale dei costi di gestione e dall'altra, i provvedimenti di riorganizzazione dei servizi di spazzamento che hanno permesso di contenere i costi di esercizio.

Relativamente alla partecipazione detenuta nella società Sogenus spa si dà atto che il Bilancio – alla sezione partecipazioni - accoglie l'utile distribuito dalla stessa società nel corso del 2022 pari ad euro 114.755,89= per CIS srl.

Relativamente alle prospettive del settore si ricorda quanto segue circa le azioni recenti e quelle in corso per pervenire all'affidamento della gestione a livello di abito:

- Nel marzo 2022 Viva Servizi ed Ecofon Conero hanno presentato congiuntamente domanda di candidatura per l'affidamento della Gestione integrata del servizio di igiene urbana nei Comuni costituenti l'ATO2 per la durata di 15 anni (dal 2023 al 2037) secondo il modello dell' In house providing a favore di una società consortile a responsabilità limitata da costituirsi fra le parti. Nel mese di aprile la società Jesiservizi ha avanzato richiesta di adesione alla costituenda società.
- Nel novembre 2022 Viva Servizi, Ecofon Conero e Jesiservizi hanno presentato un aggiornamento della domanda di candidatura per l'affidamento della gestione.
- Nel dicembre 2022 l'ATA procedeva all'affidamento della gestione alla costituenda società consortile e richiedeva di procedere con gli adempimenti conseguenti.

- Nel contempo veniva prevista la locazione e successiva cessione al nuovo soggetto pubblico gestore dei rami d'azienda ambiente delle società Anconambiente spa, Sogenus spa e CIS srl.

Avverso le candidature sono stati presentati diversi ricorsi e la Corte dei Conti ha rilevato alcune criticità.

Nel contempo al fine di pervenire all'affidamento:

- Con deliberazione n. 4 del 24/05/2021, ATA-ATO2 Ancona ha disposto una ulteriore proroga tecnica delle gestioni del servizio rifiuti in essere fino al 31/12/2022 con condizione risolutiva anticipata.
- Con deliberazione n. 7 del 27 marzo 2023 la stessa ATA-ATO2 Ancona, ha disposto una ulteriore proroga almeno sino al 30/06/2023, salvo ulteriori allungamenti che potrebbero essere molto probabili a seguito delle problematiche insorte.

CIS srl continua a seguire con rilevante interesse l'argomento e gli scenari che possono aprirsi in questo settore, sostenendo con particolare attenzione la valorizzazione e tutela degli interessi della società e del territorio locale.

SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nel corso dell'esercizio il servizio è stato regolarmente condotto secondo gli standard prestazionali definiti con i soci; nel gennaio 2021 si sono conclusi i lavori di "efficientamento energetico mediante l'introduzione di tecnologia a Led nei Comuni aderenti al servizio: Castelbellino, Castelpiano, Cupramontana, Maiolati Spontini, Montecarotto, Monte Roberto, Poggio San Marcello, Rosora, San Paolo di Jesi.

Dall'attività di collaudo tecnico amministrativo funzionale condotta nel corso del 2021 è emerso che gli interventi non erano tutti immediatamente collaudabili. In conseguenza di ciò si è aperta una interlocuzione con l'Ati esecutrice dei lavori per l'adozione di provvedimenti utili a pervenire alla collaudabilità di tutte le opere che è proseguita per tutto il 2022. Nel gennaio 2023 è stato approvato l'atto di collaudo.

In aggiunta a quanto sopra, a seguito della pubblicazione da parte della Regione Marche del bando di finanziamento all'interno del POR Marche FESR 2014/2020: Asse 4 – Azione 13.2 – Intervento 13.2.1., CIS Srl ha candidato a finanziamento n. 3 progetti: uno dei tre progetti (relativo ai centri storici di sei Comuni soci) è stato ammesso a finanziamento. Con riferimento a detti lavori è stata formalizzata alla Regione Marche la richiesta di erogazione del saldo del contributo concesso. Per tutto il 2022 sono continuati i contatti con la Regione per la definizione della documentazione da presentare per l'erogazione del saldo del cofinanziamento accordato.

Valutazioni economiche e prospettive:

Le componenti economiche caratteristiche e principali del servizio ricadenti nel presente bilancio riguardano: i costi di acquisto dell'energia, l'ammortamento degli interventi effettuati e le spese per manutenzione oltre che gli oneri finanziari per il mutuo di 2,3 milioni euro attivato dal 1 gennaio 2019 ed assunto per fronteggiare i lavori di efficientamento di cui sopra mentre i ricavi si riferiscono essenzialmente ai corrispettivi richiesti ai Comuni e al processo di risconto dei contributi in conto capitale.

I canoni di servizio a carico dei Comuni per la gestione a regime saranno definiti nel corso del 2023 a seguito della avvenuta dichiarazione di collaudo con esito positivo di tutti i lavori effettuati.

Si da atto che il 2022 dal punto di vista dei costi energetici è stato un anno piuttosto complicato: i valori medi del prezzo dell'energia si sono attestati a più del doppio di quello degli anni passati. In conseguenza dell'appena terminato intervento di efficientamento è stato possibile in ogni caso

contenere l'effetto negativo, mitigando l'aumento dei costi a carico dei comuni grazie ai consumi ridotti di oltre il 65% rispetto alla situazione precedente. In ogni caso CIS si è anche attivato per accedere alle agevolazioni previste, a livello nazionale, per il parziale ristoro dell'aumento dei costi energetici sostenuti, usufruendo del credito di imposta determinato sulla base delle procedure operative stabilite.

SERVIZIO ENTRATE

In questo settore CIS srl opera sulla quasi totalità dei soci (11 su 12 Comuni) in maniera ormai pressoché omogenea conducendo attività a supporto dei Comuni riguardo a: Gestione anagrafe tributaria - Servizio di controllo e accertamento - Riscossione entrate comunali - Elaborazione ruoli e tariffe/tributo - Servizio di affissione manifesti - Gestione e riscossione CUP – esposizione pubblicitaria e affissioni - Gestione sportello informativo ai contribuenti e relative informative.

Il servizio riveste importanza rilevante e strategica per le amministrazioni comunali in quanto di rilevante supporto alla corretta gestione del territorio e al perseguimento degli obiettivi di equità fiscale. Trova anche elevato apprezzamento da parte dei cittadini e da vari stakeholders (commercialisti, caaf, associazioni di categoria ecc.) per la qualificata organizzazione integrata dei servizi, preparazione professionale del personale, correttezza nell'approccio dei contribuenti, ampio accesso agli uffici/servizi, rilevante attività informativa e di supporto e adeguate infrastrutture tecnologiche. L'elevata qualità delle prestazioni unita la corretta gestione dei rapporti con i contribuenti costituiscono i capisaldi del servizio prestato da CIS srl e valore ampiamente riconosciuto dai Comuni soci affidanti.

Anche nel 2022 sono stati raggiunti ottimi risultati nel reupero fiscale attraverso una efficace, efficiente e costante attività di monitoraggio delle posizioni contributive. Attività che permette un importante consolidamento delle entrate comunali e delle posizioni con riflessi positivi negli anni a venire per la stabilizzazione dei maggiori volumi delle entrate.

Nell'esercizio è entrata a regime la riforma tecnico-organizzativa del servizio approvata dai Comuni soci e sono stati traggurati e superati i risultati attesi per il 2022 riuscendo a rispondere prontamente a tutte le esigenze dei Comuni. Tra queste, l'importante supporto fornito riguardo la gestione della TARI stante il crescente volume di attività discendente dalle recenti disposizioni ARERA. La deliberazione dell'Autorità n. 15/2022 recante "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei tributi urbani", con il TQRIF contenente i nuovi obblighi di qualità contrattuale a carico dei gestori della TARI, comporta infatti la progressiva implementazione di standard migliorativi di gestione dell'utenza attraverso: procedure predefinite e tracciabili per la gestione dei reclami e richieste di informazioni, obblighi di servizio telefonico e punti informativi per l'utenza, strutturazione di informative e operazioni on line, tracciabilità di tutte le attività svolte da e verso l'utente, monitoraggio dei tempi ecc.

Quanto sopra in aggiunta alle disposizioni in materia di trasparenza di cui alla deliberazione ARERA n. 444/2019 con cui l'Autorità ha definito gli elementi informativi minimi da rendere disponibili agli utenti del servizio attraverso siti internet in specifiche sezioni strutturate, documenti di riscossione nonché comunicazioni individuali relative a variazioni di rilievo nella gestione ecc.

Per quanto attiene al Canone di esposizione pubblicitaria e diritti sulle pubbliche affissioni, introdotto dal legislatore nel 2021, nel corso del 2022 c'è stata una lieve ripresa degli incassi del comparto affissioni rispetto agli anni 2020 e 2021 in cui lo stato di emergenza dettato dal Covid aveva ridotto drasticamente il numero delle affissioni. Tuttavia, nonostante i segnali di ripresa, il volume del comparto affissioni risulta notevolmente ridimensionato rispetto agli anni pre-covid con particolare riferimento all'affissione dei manifesti commerciali sostituita da nuove forme di comunicazioni pubblicitarie.

valutazioni economiche e prospettive

I risultati del ramo sono buoni e confermano l'importanza strategica del servizio condotto da CIS srl per un corretto governo del territorio, recupero di risorse e perseguimento dell'equità fiscale da parte dei Comuni Soci. Il risultato di gestione positivo risente anche dell'attività straordinaria effettuata per un comune socio in prossimità della scadenza del contratto.

Per il 2023 si prevede la prosecuzione dell'attività secondo gli standard definiti nei contratti di servizio e la continua implementazione dei servizi nella consapevolezza che l'importanza del servizio associato oltre a riscontrarsi nelle economie di scala derivanti da una gestione unitaria su vasta area - che consente l'utilizzo condiviso di risorse, alta specializzazione e quindi efficacia del servizio nonché omogeneità tra gli enti locali del comprensorio nella gestione della materia tributaria con uniformità di indirizzi - costituisce anche un valore aggiunto per i contribuenti che trovano nel Servizio Entrate di CIS un unico interlocutore a cui riferirsi per il complesso delle entrate comunali. Parallelamente si proseguirà nell'asestamento organizzativo del comparto stante la recente diminuzione di personale (per pensionamento) e il contestuale incremento di attività (maggiori incombenze regolatorie e attività delegate dai Comuni) attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane già occupate e la valorizzazione delle competenze ed esperienze maturate.

Circa la prevedibile evoluzione della gestione si rileva che le situazioni di maggiore rischiosità per questo ramo paiono legate alla capacità di pagamento sia delle famiglie che delle imprese che, rispetto al periodo pre-pandemia, risulta ridimensionata. La eventuale riduzione di gettito tributario avrebbe immediate ripercussioni su CIS stante la correlazione dei corrispettivi ad essa spettanti al volume delle entrate confluite nelle casse comunali.

Circa il settore delle pubbliche affissioni sarà attentamente monitorato il volume di attività e sulla base di esso potranno essere valutate eventuali modificazioni gestionali.

Si dà atto che non è ancora definita la causa contro l'ATI cui era stato in origine affidato il servizio di accertamento tributi.

SERVIZIO ENERGIA

L'attività di produzione di energia da fonti rinnovabili in CIS srl ha come oggetto principale la gestione di una centrale idroelettrica e di un impianto fotovoltaico.

Centrale idroelettrica

La centrale idroelettrica è sita sulla sponda sinistra del fiume Esino nel Comune di Maiolati Spontini. L'impianto idroelettrico è costituito da una turbina idraulica tipo Ossberger che sfrutta le acque derivate dal canale "il Vallato", a loro volta captate dal Fiume Esino attraverso lo scarico della centrale idroelettrica Franciolini di Enel Green Power, con restituendole nell'originario fiume una volta utilizzate.

Il canale dal quale viene derivata la risorsa idrica necessaria al funzionamento dell'impianto idroelettrico è di proprietà della S.C.A.I.Va.P. Soc. Coop. a.r.l. (Società Cooperativa Agricola Irrigazione Vallato Pallavicino), con la quale Cisenergy srl ebbe a stipulare in data 19 aprile 2000 un atto di regolazione degli accordi per il corso del canale irriguo e del fosso di scarico che dal predetto canale fa defluire le acque nel fiume Esino. L'accordo prevede che la centrale garantisca comunque la risorsa idrica necessaria ai fini irrigui dei terreni agricoli di proprietà della Cooperativa e che la società corrisponda un canone annuo.

Nel 2022 l'impianto idroelettrico è rimasto fermo per scarsità di acqua ma è stato necessario fare fronte ai danni provocati dall'alluvione che ha colpito la zona nel mese di Settembre. L'onda di piena causata dall'esondazioni del fosso Fossato ha causato il crollo di un tratto di circa 50 mt di

sonda cementato del canale Pallavicino oltre ad altri piccoli smottamenti. L'onere del ripristino è a carico di CIS srl secondo quanto stabilito dall'atto con SCAIVaP. All'uopo è stata attivata l'assicurazione, che ha coperto parte delle spese al netto della franchigia, ed è stata presentata richiesta alla Regione Marche di contributo e risarcimento dei danni subiti, seguendo la procedura prevista dal connesso stato di emergenza per calamità naturale immediatamente dichiarato. L'istruttoria alla data di redazione del presente documento è ancora in corso anche se da indicazioni ricevute la copertura regionale potrebbe ammontare a circa € 20.000,00. Da parte sua la SCAIVaP ha sospeso l'incasso della fattura per il secondo semestre di corso del canale Pallavicino.

Fotovoltaico

Sulla copertura della centrale idroelettrica è stato installato un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 9,24 kWp. L'impianto, del tipo parzialmente integrato ai sensi dell'art. 2 del DM 19/02/2007, è entrato in esercizio in data 27/10/2008 e beneficia, pertanto, di una tariffa incentivante di durata ventennale di cui al Il Conto Energia.

valutazioni economiche e prospettive

Nell'esercizio il contributo dal GSE è risultato essere pari a euro 4.758,61=.

Il Consiglio di Amministrazione proseguendo nell'attuazione delle linee guida definite dai soci nell'ambito di un concreto piano strategico di riassetto di CIS srl, ha avviato nel corso del 2023 una procedura, con avviso pubblico di indagine di mercato, per la vendita della centrale e annesso fabbricato.

SERVIZIO PISCINA

A seguito dell'espletamento della procedura aperta a rilevanza europea per l'affidamento in concessione mediante project financing, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con diritto di prelazione da parte del promotore, della gestione della Piscina comprensoriale "Palablu" con interventi di efficientamento energetico, riqualificazione area esterna e ammodernamento informatico, comprensivi di progettazione, nel luglio 2021 si è giunti alla sottoscrizione del contratto di affidamento a favore dell'Associazione Temporanea di Imprese, costituita, di tipo verticale, composta dalle seguenti Ditte: Società Sportiva Dilettantistica Team Marche Srl: responsabile dei servizi di gestione della piscina comprensoriale Palablu e Artigiana Elettrika Srl: esecutrice dei lavori accessori alla gestione.

valutazioni economiche e prospettive

Anche per il 2022 il risultato di esercizio è negativo in linea con quello degli anni precedenti in quanto è preponderante il peso economico dell'ammortamento dell'impianto stante il recente intervento di ristrutturazione e ampliamento. Pur riscontrando che l'impianto natatorio riveste un'importante valenza sociale per le comunità locali, è stato evidenziato da tempo dall'organo amministrativo che la sezione di bilancio va portata in equilibrio o attraverso una contribuzione da parte dei soci a copertura dei costi o attraverso la retrocessione del ramo ai comuni soci. Detto ultimo provvedimento è stato previsto nel piano programmatico di sviluppo e nella mozione di nomina dell'attuale organo amministrativo. Il Consiglio di Amministrazione ha già presentato ai soci la proposta attuativa per la cessione del ramo.

SERVIZIO VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

Nel corso del 2022, non sono stati effettuati interventi strutturali nel settore.

A seguito del mandato operativo ricevuto dai soci nel 2006 CIS srl in questi anni ha realizzato le seguenti opere:

- il Percorso naturalistico “La Via dei Tesori” tra Pantiere e Moie di Maiolati Spontini,
- il Centro informativo promozionale di Moie di Maiolati Spontini,
- il Centro Informativo Promozionale in località S. Elena,

CIS srl ha inoltre contribuito alla riqualificazione del Parco del Trabocco tra Montecarotto e Poggio San Marcello ed alla realizzazione del percorso naturalistico FLUMEN ricadente nei Comuni di Castelplanio, Maiolati Spontini, Mergo e Serra San Quirico.

Nel corso del 2022 la società ha provveduto a garantire la piena fruibilità del percorso, delle strutture e degli ambienti realizzati individuando operatori privati per la gestione dei due CIP.

Relativamente al percorso naturalistico La Via dei tesori si dà atto che gli eventi calamitosi che hanno colpito la Vallesina nel 2021 e 2022, hanno determinato un ulteriore aggravamento dell'erosione della sponda fluviale prossima al percorso - nel tratto compreso tra Pantiere (zona vivaio Freddi) e il Parco Fluviale (zona depuratore).

Per fronteggiare la situazione e mantenere la fruibilità del percorso, ad inizio del 2022 è stato realizzato nel tratto sopra identificato un by pass temporaneo per il ripristino della viabilità ciclo-pedonale.

Si rimane in attesa della sistemazione definitiva della zona da parte della Regione Marche, visto che l'intervento di miglioramento è stato inserito all'interno del finanziamento della “Ciclovia dell'Esino” di prossima realizzazione.

Valutazioni economiche e prospettive

La sezione di bilancio accoglie principalmente le spese di manutenzione e di ammortamento delle infrastrutture realizzate.

Tra i ricavi si hanno i canoni provenienti dall'affidamento della gestione dei CIP - Centri Informativi Promozionali siti in Moie di Maiolati Spontini e S. Elena di Serra San Quirico.

Per il 2023 non si prevede la realizzazione di nuove opere o strutture ma si proseguirà nella conduzione delle infrastrutture esistenti per permettere il migliore accesso e fruibilità all'utenza.

BANDA LARGA

Nel ramo nel corso del 2022 non sono stati effettuati nuovi interventi. L'infrastruttura realizzata nel corso del 2010 è una rete mista in wireless con tecnologia Hyperlan e in fibra ottica, che copre una vasta area del territorio dei Comuni soci di Castelbellino, Monte Roberto, Maiolati Spontini e l'area industriale del Comune di San Paolo di Jesi.

Valutazioni economiche e prospettive

Il Bilancio accoglie essenzialmente l'ammortamento dell'infrastruttura, i canoni di concessione e i costi di energia elettrica.

SIT

Nel corso del 2022 il servizio ha garantito il corretto trattamento dei dati geo-referenziati e delle informazioni contenute nel database costruito che sono on-line attraverso un portale d'accesso dedicato ai servizi di WebGIS (www.cis-gis.it).

La fruizione del servizio Internet è rivolta a un pubblico ampio: sia all'interno dell'amministrazione sia all'esterno, sia attraverso l'utilizzo di browser da PC che di device mobili.

Valutazioni economiche e prospettive:

Il sistema assolve alle esigenze della società e alle attività specifiche dei Comuni per quanto attiene l'informatizzazione dei PRG e dei Vincoli, la creazione dei grafi stradali ecc.

Sono stati confermati anche nel 2022, in continuità, i canoni di gestione posti a carico dei Comuni per l'accesso al sistema.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'anno 2023 continua a presentare elementi di forte instabilità a livello di quadro macroeconomico generale. Le forti tensioni derivanti dal conflitto russo-ucraino continuano ad incidere pesantemente sulla crescita economica soprattutto per le politiche monetarie restrittive delle Banche Centrali impegnate a contenere l'elevata inflazione.

Nel contesto macroeconomico attuale, il fattore di maggiore rilevanza per l'attività della nostra società è rappresentato dall'instabilità e della volatilità dei prezzi di acquisto di beni e servizi impiegati nella conduzione delle attività.

La gestione sarà condotta quindi proseguendo con il costante rigoroso e attento monitoraggio della situazione economico-finanziaria della società.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale, non essendovi ragioni per ritenere plausibile un diverso andamento.

CIS srl proseguirà l'attività aziendale nella politica di miglioramento della qualità dei servizi resi e di promozione di alcune attività anche verso altri Comuni o organismi vicini.

Nel contempo si proseguirà nel riassetto aziendale con anche la cessione di alcuni rami aziendali ritenuti non strategici così come previsto nel documento programmatico di mandato.

Particolare attenzione sarà prestata ai settori gas e igiene ambientale per gli sviluppi previsti riguardo l'affidamento delle gestioni d'ambito le quali comporteranno inevitabili importanti ripercussioni su CIS srl.

In questa prospettiva resta di primaria rilevanza la riflessione che attiene all'ampliamento del riferimento territoriale, sia in termini di ampliamento della compagine societaria (così da estendere lo svolgimento dei servizi condotti da CIS srl su altri Comuni ad esempio quello del servizio entrate che da tempo desta molto interesse da parte di amministrazioni comunali vicine), sia in relazione alla opportunità di concretizzare rapporti di fattiva cooperazione con soggetti pubblici vicini.

L'azione dell'organo amministrativo, sarà quindi orientata a un fondamentale confronto con i soci per la messa in campo degli interventi di sviluppo individuati nel piano programmatico e alla valutazione di possibili sinergie territoriali con enti e società pubbliche vicine.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2022 sono stati realizzati interventi/investimenti complessivi pari a € 509.040,74
Di seguito è riportata la tabella di sintesi degli investimenti per servizio:

Settore	Anno 2022
Gas metano	0
Servizio Idrico Integrato	0
Energia	0
Piscina	2.110,62
Servizio Entrate	9.807,50
Igiene Ambientale	1.422,30
Valorizzazione Territoriale	0
Pubblica Illuminazione	302.845,79
SIT	0
Banda Larga	0
Servizi generali	192.854,53
TOTALE	509.040,74

La copertura finanziaria degli interventi predetti è stata così reperita:

Fonte finanziamento	Importo	Quota %
Autofinanziamento	206.194,95	40,51
Mutui	302.845,79	59,49
Finanziamento pubblico/contributi	0	0
Totale	509.040,74	100

Informazioni sulle società partecipate

Si elencano di seguito le società controllate e partecipate da CIS srl alla data 31.12.2022:

Società	Capitale sociale	Anno acquisizione partecipazione	Quota partecipazione	Valore a bilancio	Fondo svalutazione partecipazione a bilancio
E.T. – Servizi Tecnologici Srl	120.000,00	12.04.2002	60%	622.000	113.020,00 278.521,20 144.058,80
So.Ge.Nu.S. SpA	1.100.000,00	1997	38,252%	3.000.000	1.542.023,49
COLLI ESINI SAN VICINO Srl	95.636,00	2005	5,85%	5.850,59	0
SIG S.p.A.	7.000.000,00	2004	2,25%	179.592	0

L'iscrizione in bilancio delle partecipazioni detenute in Et Servizi Tecnologici Srl e Sogenus spa è fatta sulla base della perizia di stima della trasformazione da Consorzio a Srl.

Attraverso l'appostazione di specifici fondi svalutazione, CIS srl ha provveduto ad allineare il valore delle partecipazioni in ET st srl e Sogenus spa al Patrimonio netto delle partecipate.

Nelle parti che precedono sono state fornite le informazioni riguardanti i rapporti contrattuali intercorrenti tra CIS srl e le società Sogenus spa ed ET s.t. srl.

I rapporti intrattenuti con le parti correlate sono tutti riconducibili all'attività caratteristica corrente della società.

Andamento della gestione delle società partecipate

Società	Risultato di gestione Anno 2022	Risultato di gestione Anno 2021	Risultato di gestione Anno 2020
E.T. – servizi tecnologici srl	244.978	212.276	240.098
So.Ge.Nu.S. SpA	170.831	401.939	403.320
COLLI ESINI SAN VICINO Srl	35	49	43
SIG S.p.A.	50.438	55.003	190.139

AZIONI PROPRIE E OPERAZIONI RELATIVE

La società non ha mai detenuto azioni proprie né ha mai posseduto azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ci sono attività di ricerca e sviluppo da segnalare, relativamente allo studio affidato all'UNIVPM di Ancona, per il risparmio energetico su cinque edifici comunali.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non fa ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI IN TEMA DI RIVALUTAZIONE DEI BENI

Nessuno dei beni in patrimonio è stato oggetto di rivalutazione monetarie e/o economiche.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La gestione aziendale, come complesso di operazioni teso al perseguimento degli obiettivi, attraverso l'assunzione di decisioni sull'impiego delle risorse economiche disponibili e delle risorse umane è condotta dal Consiglio di Amministrazione di CIS srl

L'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2381, commi 3 e 5 c.c., è tenuto a curare e valutare che gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili delle società siano adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa.

L'organizzazione e il dimensionamento di CIS srl sono determinati quindi in correlazione alla pluralità degli ambiti di operatività dell'azienda che deve garantire in ciascuno adeguate professionalità e competenze anche per rispondere alla crescente e continua implementazione normativa.

L'attività dell'azienda si svolge principalmente nella sede legale, amministrativa in Maiolati Spontini in Via Fornace n. 25.

Presso la sede della società sono allocati gli sportelli aziendali con un ampio orario di accesso per la ricezione del pubblico. CIS srl fornisce, inoltre, i seguenti servizi di assistenza e pronto intervento: Pronto intervento su servizio pubblica illuminazione - Reperibilità per affissione manifesti urgenti/funebri.

Sedi secondarie e unità locali

Precisiamo, come richiesto all'articolo 2428 ultimo comma del vigente Codice Civile, che CIS srl ha le seguenti unità locali:

- Sede CIS Via Fornace n. 25 – Maiolati Spontini
- Magazzino igiene ambientale – Via Fabriano, 20 - Maiolati Spontini
- Piscina comprensoriale – Largo Thien An Men - Maiolati Spontini
- Centro Informativo Promozionale - Via della Chiusa – Maiolati Spontini
- Deposito/archivio – Località Scappia - San Paolo di Jesi
- Centrale idroelettrica – Via Fiume – Maiolati Spontini

Risorse Umane e organizzazione

Al 31 dicembre 2022 risultano in forza n. 20 dipendenti, in diminuzione di 1 unità rispetto ai dipendenti presenti al 31 dicembre 2021.

La struttura organizzativa prevede due aree principali:

- Area I - Affari generali e servizi amministrativi
- Area II - Servizi tecnici.

con la seguente consistenza di personale (struttura a tempo indeterminato) al 31.12.2022:

	Area I		Area II	
	Affari Generali e Servizi Amministrativi		Servizi Tecnici	
	CCNL gas acqua	CCNL federambiente	CCNL gas acqua	CCNL federambiente
Dirigenti	/	/	/	/
Quadri	1	/	1	/
Impiegati	9	/	3	1
Operai	/	/	/	5
Totale	10	/	4	6

Nell'ambito degli impiegati dell'Area I è ricompresa 1 unità assunta ai sensi della legge 68/99.

Per il raccordo organizzativo interno della struttura è stata prevista, in capo al Quadro dell'Area I - Affari generali e Servizi Amministrativi, una funzione di coordinamento interno generale.

In azienda sono applicati due contratti di lavoro: il CCNL Utilitalia gas acqua per la generalità dei servizi e il CCNL Utilitalia Ambiente per il comparto igiene ambientale.

*Trend organici - Personale a tempo indeterminato**(dati al 31.12 di ogni anno)*

	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Dirigenti	/	/	-	-	-
Quadri	2	2	2	2	2
Impiegati	13	13	15	16	16
Operai	5	6	7	9	9
Totale	20	21	24	27	27

*Personale a tempo indeterminato distinto tra impiego tempo pieno e tempo parziale**(dati al 31.12 di ogni anno)*

	CCNL FEDERGASACQUA		CCNL FEDERAMBIENTE		TOTALE
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
ANNO 2022					
Tempo pieno	3	9	5	1	18
Tempo parziale	2	/	/	/	2

Movimentazione consistenza organico

	Area I				Area II			
	al 1.01.2022	entrate	uscite	al 31.12.2022	al 1.01.2022	entrate	uscite	al 31.12.2022
Dirigenti	/	/	/	/	/	/	/	/
Quadri	1	/	/	1	1	/	/	1
Impiegati	9	/	/	9	4	/	/	4
Operai	0	/	/	0	6	/	1	5
totale	10			10	11		1	10

Nel corso del 2022 si è avuto l'uscita di una unità nel comparto dell'igiene ambientale per licenziamento volontario.

Ore sciopero

	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Totale	-	-	-	-	-	4,30

Personale integrativo

Per far fronte alle necessità operative per sostituzioni di personale assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro (malattie, ferie, aspettative..) e per far fronte a incrementi e picchi di attività, ove non sono state possibili diverse organizzazioni del lavoro, si è proceduto con personale interinale. CIS srl infatti deve assicurare la piena e costante copertura delle posizioni lavorative volte a garantire gli standard di cui ai disciplinari di servizio stipulati con i Comuni Soci ed assicurare la continuità delle attività funzionali alla gestione ottimale dei servizi resi.

Politiche di relazioni industriali

Anche durante il 2022 sono stati mantenuti contatti costanti con le organizzazioni sindacali per un' informativa/aggiornamento sulle tematiche previste dai CCNL.

Le relazioni industriali si sono sviluppate soprattutto nella gestione degli accordi di contrattazione e la firma degli accordi integrativi sul comparto gas-acqua e igiene ambientale. La dinamica del costo del lavoro è stata condotta sulla base delle linee guida e previsioni di budget.

La formazione

L'attività formativa e di aggiornamento del personale di CIS srl, nell'esercizio, è stata articolata in momenti di aggiornamento seminariale individuale e in corsi di formazione esterni, è stata promossa in maniera flessibile e dinamica nel senso che è stata condotta sulla base dei fabbisogni formativi delle varie funzioni aziendali e delle necessità derivanti dagli sviluppi normativi.

È stata effettuata - in continuità - formazione trasversale per tutta la struttura per quanto attiene alla normativa su d.lgs. 231/2001, L.190/2012 e d.lgs. 33/2013 e su normativa privacy riguardante il Regolamento Europeo 679/2016.

L'azienda ha partecipato altresì ad un Avviso Fonservizi (Fondo Interprofessionale Servizi cui la nostra azienda ha aderito in relazione alla formazione continua). Il Bando 01/2021 con formazione avvenuta nel 2022 on line ha visto la partecipazione di una parte del personale Amministrativo e Tecnico. Le tematiche formative che si sono attuate sono state in base alle esigenze aziendali ed in particolare: Codice Amministrazione Trasparente – Privacy – Appalti.

Ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione ambientale, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Relativamente a:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva: non si rilevano eventi;
- sanzioni o pene definitive inflitte all'azienda per reati o danni ambientali: non si rilevano eventi.

Sicurezza sul lavoro

Si da atto che vengono adottate le prescritte misure di sicurezza e che si provvede ad aggiornare il "documento di valutazione dei rischi" in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008, documento finalizzato a riportare gli esiti delle valutazioni dei rischi lavorativi e della definizione delle misure di prevenzione e protezione per il personale, in relazione all'attività lavorativa svolta e alla individuazione e programmazione degli interventi di miglioramento.

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi è interno alla struttura e partecipa regolarmente ai corsi di aggiornamento previsti dalla normativa.

Il Rappresentante dei lavoratori in materia di sicurezza è interno al personale dipendente ed ha frequentato regolarmente corsi di aggiornamento come previsto dalla normativa. I lavoratori sono

sottoposti regolarmente a visita periodica come da protocollo sanitario redatto dal medico competente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola (per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale).

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Anche nel corso del 2022 sono state adottate tempo per tempo, in aderenza alle indicazioni governative, le misure a contrasto dell'emergenza epidemiologica da covid 19.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C.

In ossequio all'art. 2428 si forniscono le seguenti ulteriori informazioni.

Rischio riconducibile al credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

In considerazione dell'ambito di operatività della società si ritiene il rischio contenuto e poco significativo riguardo alla sua esigibilità in quanto i clienti della società sono principalmente i Comuni soci tenuti agli obblighi di contabilità pubblica. Per quanto riguarda il rischio di credito verso altri soggetti l'amministrazione provvede a un costante e attento monitoraggio.

A fronte dell'esposizione dei crediti verso clienti, che complessivamente ammonta al 31.12.2022 a € 1.525.664,32= è previsto il fondo svalutazione valutato alla stessa data a € 236.499,86=.

Si dà altresì atto che la situazione dei debiti e dei crediti reciproci tra CIS srl e Comuni soci è periodicamente asseverata dai rispettivi organi di controllo ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legge 95/2012 art. 6 comma 4.

Rischio finanziario e di liquidità

Il rischio di liquidità, inteso come il rischio che la società ha ad adempiere alle proprie obbligazioni, è costantemente monitorato con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità.

L'evoluzione dei fabbisogni finanziari viene monitorata periodicamente. Al momento non risultano particolari rischi di liquidità che richiedano interventi.

Il livello di indebitamento complessivo nei confronti del sistema creditizio è esclusivamente rappresentato da debiti (mutui) a medio/lungo termine per il cui dettaglio si rinvia alla parte dedicata che precede.

Rischi di mercato - regolatori

La peculiarità delle società in house providing come la Vostra è quella di avere un mercato circoscritto e limitato agli ambiti locali degli enti soci, i quali, attraverso le loro funzioni tipiche di controllo e indirizzo, ne determinano l'azione. In quest'ottica, quindi, si potrebbe più opportunamente parlare di rischio normativo e regolatorio, riferendoci al fatto che la continua evoluzione e mutevolezza della normativa sin qui succedutasi sui servizi e società pubbliche non ha permesso una incisiva programmazione strategica di medio periodo, frenando una proficua pianificazione di azioni e investimenti. La società opera in gran parte in settori regolati con la conseguenza che, il cambiamento delle regole di funzionamento di tali settori di business nonché le prescrizioni e gli obblighi che li caratterizzano possono influire sui risultati e sull'andamento della gestione.

Rischio tasso

E' il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi di interesse dei finanziamenti che la Società può aver sottoscritto per finanziare gli investimenti nei settori gestiti.

Tale rischio in CIS è molto circoscritto in quanto gli indebitamenti per mutui che restano a carico del bilancio aziendale sono relativi solo a 2 mutui che sono stati sottoscritti a tasso variabile: l'uno per la realizzazione della sede aziendale e l'altro per i lavori della Pubblica Illuminazione.

Rischio prezzo

Il rischio prezzo è limitato ai costi operativi esterni e alle forniture per le parti che non costituiscono "costi passanti" per disposizione regolatoria o per previsioni contrattuali con i Comuni soci.

Rischio cambio

Non sussiste rischio cambio in quanto l'attività è interamente svolta nel territorio nazionale.

Relazione sul governo societario ai sensi del D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Il d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica") prevede che le società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del medesimo TUSP, predispongano annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, in cui si dia conto circa:

- l'adozione di uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

CIS srl – nel richiamare quanto disposto dall'art. 26 dello statuto societario - provvede alle informazioni di cui sopra all'interno della presente Relazione sulla gestione.

Riguardo le informazioni di carattere generale sul governo societario quali: dati societari, assetto proprietario, organi societari, personale, sedi e altre informazioni si rimanda ai capitoli specifici della presente relazione.

Adozione di un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

In conformità alle richiamate disposizioni normative e statutarie, l'Organo Amministrativo della società ha predisposto a partire dal 2017 un Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che è oggetto di monitoraggio periodico ed eventuale aggiornamento. L'ultimo aggiornamento è avvenuto nel 2022.

Il programma va ad integrare il sistema di gestione dei rischi aziendali già strutturato, il quale poggia su procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità tra cui i seguenti organi principali:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di Amministrazione
- Organo Intercomunale di Coordinamento e Controllo generale
- Organo Intercomunale di Coordinamento e Controllo Tributi
- Collegio Sindacale a cui compete anche la revisione legale dei conti;
- Organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001 che svolge anche le funzioni di OIV.

Il cuore del programma di valutazione del rischio è l'individuazione ed il monitoraggio di una serie di indicatori orientati a monitorare lo stato di salute della Società alla luce del principio di continuità aziendale e alla anticipazione dell'emersione del rischio di crisi, attraverso l'individuazione di strumenti in grado di intercettare i segnali premonitori di squilibri economico-finanziari per consentire agli amministratori della società di affrontare e risolvere tale criticità, adottando "senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento".

Il Programma è stato elaborato sulla base della specifica operatività della Società, delle sue peculiarità e dello Statuto sociale. In correlazione a ciò sono state definite le grandezze economiche e gli indicatori di riferimento, nonché le relative soglie di allarme.

Ad integrazione della riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico e della elaborazione degli indici e dei flussi riportati in Nota integrativa e nelle parti dedicate della presente Relazione sulla Gestione - concorrenti alla valutazione del rischio - sono stati focalizzati, allo scopo, degli indicatori quantitativi, di natura contabile e gestionale tenendo in considerazione la natura della società, le caratteristiche di settore, le sue dimensioni e strutturazione.

La Società ha definito le grandezze e gli indicatori contabili e gestionali validi per il costante monitoraggio della propria operatività economica e finanziaria, allo scopo di intercettare con possibile anticipo l'emersione di eventi che possono minarne la solidità economica e finanziaria.

La società ha altresì definito – rispetto a ciascun indicatore – la "soglia di allarme", cioè una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società, meritevole quindi di approfondimento.

Dette soglie, determinate e calibrate sulla specifica operatività della Società, sono costantemente monitorate affinché consentano di intercettare quelle situazioni di difficoltà che, se non venissero tempestivamente e idoneamente affrontate, potrebbero diventare rilevanti anche in base alle previsioni contenute nel Codice Civile.

Di seguito si riportano i riferimenti per l'anno 2022.

<i>Indicatore</i>	<i>Parametri di calcolo indicatore</i>	<i>Soglia di anomalia/allarme</i>	<i>Risultanze 2022</i>
Andamento gestione operativa della società	Differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.	Qualora minore di zero in concomitante presenza di una perdita di esercizio	Il bilancio 2022 non rileva una perdita di esercizio
Erosione del patrimonio netto	Perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo	Se superiore al 5% del capitale sociale	Non sono state rilevate perdite negli ultimi 3 esercizi
Indice di struttura finanziaria	Rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato (Mezzi Propri + Passività consolidate)/Attivo fisso	se inferiore a 1 in una misura superiore al 30%	1,19
Peso degli oneri finanziari	Oneri finanziari su fatturato	Se superiore al 5%	1,13

Ulteriore elemento di valutazione è rappresentato dalla relazione redatta dal Collegio Sindacale da cui possano emergere eventuali segnalazioni circa la continuità aziendale.

Dall'esame degli indicatori sopra riportati non si rilevano dati anomali tali da prefigurare situazioni di rischio di crisi aziendale nel breve periodo. Peraltro, si sottolinea che nella disamina dei singoli settori di operatività della società sono state evidenziate informazioni e valutazioni prospettiche specifiche.

Si dà atto, infine, che l'Organo Amministrativo di CIS srl garantisce un costante flusso informativo verso i Soci circa lo stato della società e dei singoli servizi condotti al fine di permettere da parte degli stessi l'esercizio del c.d. "controllo analogo" sulla loro società in house e quindi l'adozione di indirizzi e provvedimenti utili a orientare l'azione amministrativa e garantire la continuità aziendale.

Strumenti integrativi di governo societario di cui all'art. 6 cc. 3 – 4 – 5 del D.Lgs. 175/2016

Relativamente alla opportunità di integrare gli strumenti di governo societario di cui all'art. 6 cc. 3 – 4 – 5 del D.Lgs. 175/2016, si definisce quanto segue:

- a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

La Società, in considerazione della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non ha ritenuto necessaria la predisposizione di regolamenti interni volti a garantire la conformità della propria attività alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.

CIS srl infatti è una società in house che svolge attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali esclusivamente dei Comuni soci committenti. La società, peraltro, ha adottato un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D.lgs 231/2001 e specifici protocolli aziendali di organizzazione, gestione e controllo tra cui quelli per la regolamentazione di acquisto di beni, servizi e lavori e reclutamento di personale.

- b) Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

Al momento non si ritiene di strutturare uno specifico ufficio di controllo stante l'organizzazione già in essere, l'attività svolta e le dimensioni aziendali.

- c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

L'azienda ha adottato un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D.lgs 231/2001 in cui sono integrati il Piano di prevenzione della corruzione e Programmi per la Trasparenza (ex L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013) e un Codice di Comportamento nonché un Codice Etico oltre a specifici regolamenti/protocolli gestionali interni.

Si ritiene che dette regole di comportamento siano strumenti adeguati di tutela dei clienti, dei dipendenti, dei collaboratori nonché degli altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività con la società.

- d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria date le dimensioni dell'azienda.

ALTRE INFORMAZIONI

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001

L'Organo Amministrativo di CIS srl in data 16 luglio 2015 ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. Il D.lgs 231/2001 disciplina la responsabilità amministrativa degli Enti per gli illeciti amministrativi e prevede che l'Ente risponda qualora uno dei suoi dipendenti o amministratori commetta reati nell'interesse o a vantaggio dell'Ente medesimo. La presenza di un MOGC che garantisca il monitoraggio dei processi critici dell'Ente e che, conseguentemente, eviti o comunque sia finalizzato ad evitare la commissione dei reati è una esimente per la società stessa.

Il Modello ex d.lgs. 231/2001 di CIS srl è regolarmente sottoposto a revisioni e aggiornamenti.

Organismo di Vigilanza aziendale

Contestualmente all'adozione del Modello 231, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001 e tenuto conto delle caratteristiche peculiari della propria struttura organizzativa, la Società ha previsto la funzione di vigilanza sul funzionamento, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello, in capo a un Organismo di Vigilanza monocratico esterno dotato di autonomi poteri d'iniziativa e controllo. L'Organismo di Vigilanza (OdV) è il soggetto che sovrintende il processo organizzativo, di controllo e verifica, introdotto dall'ex D.Lgs. 231/2001, in merito alla prevenzione sulla commissione d'illeciti amministrativi. Egli opera altresì in stretto coordinamento con il RPCT al fine di un ottimale presidio alla verifica della puntuale applicazione delle misure adottate per la prevenzione della corruzione.

Sino all'aprile 2026, l'incarico di OdV di CIS srl è stato conferito all'avv. Paolo Di Matteo giurista di impresa.

Prevenzione della Corruzione e Programma per la Trasparenza

CIS srl, sulla base della Legge n. 190 del 6.11.2012, entrata in vigore il 28.11.2012, con cui sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", D.L.90/2014, come convertito in L.114/2014, Deliberazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", Linee Guida ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", si è dotato di un Piano di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità.

Alla luce delle indicazioni convergenti scaturenti dal PNA e dalle Linee Guida ANAC precitate, la scelta di CIS srl è stata quella di dare organica e adeguata attuazione alla normativa sulla prevenzione della corruzione (L.190/2012) e trasparenza (D.Lgs. 33/2013) mediante l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrando in esso le misure specifiche in parti dedicate denominate Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Il Modello e pedissequo PTPCT sono periodicamente aggiornati. L'ultimo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2023.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state mantenute le attività formative nei confronti dei dipendenti aziendali in materia di adempimenti derivanti dall'applicazione del D.lgs. 231/2001, L.192/2012 e D.Lgs. 33/2013 e loro s.m.i. .

Codice etico

Contestualmente alla approvazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, CIS srl si è dotata di un Codice Etico.

Con detto documento si è inteso definire in maniera chiara ed univoca l'insieme dei valori che la società CIS srl riconosce, accetta e condivide e l'insieme delle responsabilità che assume verso l'interno e verso l'esterno. Esso contempla gli impegni e le responsabilità etiche, perseguite ed attuate nello svolgimento di tutte le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali, nel rispetto di tutti i portatori di interesse, da parte degli amministratori, dei sindaci, dei dipendenti, collaboratori e fornitori di CIS srl.

Tutela dei dati personali –Privacy-

In tema di tutela dei dati personali nel corso del 2022 è proseguita l'attività di adeguamento di policy e procedure in conformità alle prescrizioni normative del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" - Regolamento (UE) 679/2016, del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (come modificato dal D. Lgs. 101/2018) e delle indicazioni del Garante della Privacy. Le funzioni aziendali coinvolte sono state impegnate nel costante aggiornamento delle informative agli interessati e della documentazione con impatto sul trattamento dei dati personali, ivi inclusi i registri di trattamento, assicurando la compliance aziendale in materia di privacy.

Per quanto sopra, nel ringraziare tutti i Soci, il Collegio Sindacale, e tutto il personale aziendale per la competenza e l'impegno che quotidianamente mettono nel loro lavoro, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio 2022.

Moie di Maiolati Spontini, 9 giugno 2023

**Per Il Consiglio di Amministrazione
f.to Il Presidente di CIS srl
dott. Marco Catani**